

EDITORIALE

2010, XXII anno di pubblicazione di Vaccari Magazine. Tutto quanto fatto fino ad ora è per noi un motivo di orgoglio e, come di consueto, anche in questo numero 43 vi proponiamo numerosi interessanti articoli.

Stefano Alessio ci illustra i precursori dei segnatasse del Regno di Sardegna, senza soffermarsi ai soli talloncini rosa, ma proponendo un excursus che definirei unico.

Adolfo Baffi prosegue con la terza parte dell'interessante studio sui transfer del cent. 15, litografato primo tipo del 1863.

Fabio Bonacina ci rimanda indietro di mezzo secolo raccontandoci le alterne vicende del Museo filatelico italiano, argomento certamente interessante, da rivivere, anche in considerazione dell'attuale carente operatività che sta attraversando.

Lorenzo Carra richiama la nostra attenzione su una particolare tariffa/tassa che l'amministrazione del Ducato di Modena si vide "costretta" ad adottare per sostenere le spese inerenti alla prima guerra per l'Indipendenza; e poi ci propone la terza parte del suo "rapporto" sulle tariffe tra il Regno Lombardo Veneto e lo Stato Pontificio, in questo numero prendendo in esame il periodo dal 1846 al 30 settembre 1852.

Sempre di tariffe, ma di raggio limitrofo tra la Sardegna, la Francia e l'Italia, ci documenta, con la solita precisione di dati, Giovanni Boschetti.

Alberto Del Bianco propone la seconda e ultima parte del Servizio delle Riscossioni in periodo repubblicano dal 1947 alla fine del XX secolo.

Rimanendo in ambito tariffario, prosegue, con ulteriori considerazioni, l'articolo a sei mani prodotto da Antonio Ferrario, Massimo Manzoni e Angelo Teruzzi sullo scambio di corrispondenza tra lo Stato Pontificio e il Regno di Sardegna. Massimiliano Ferroni, "new entry" nel Club del Magazine, ci illustra il cambio delle tassazioni in Lombardia e nelle Romagne da poco liberate. Mario Mentaschi ci delucida su alcune lettere le cui tariffe tornano solo per chi non le conosce; ed Emilio Simonazzi ci propone le tariffe inusuali in Sicilia 1859-1860.

Carlo Giovanardi tratta un argomento poco noto del 1941: Knin-Tenin tra italiani, serbi e croati.

Luigi Sirotti giunge alla quinta parte della Storia Postale d'Italia con la corrispondenza civile nella Venezia Giulia 1945-1947; e Francesco Lombardo scrive una pagina di Storia Postale su Messina, 29 luglio 1860. Vito Mancini ci mostra una lettera "In ordinata attesa"; e Giuseppe Pallini mostra i bolli tondi provvisori del primo Novecento nel Senese tra la fine del 1800 e l'inizio del 1900.

Alberto Càroli, altra "new entry", scrive la prima parte di una molto interessante scoperta d'archivio sui bolli a lettera maiuscola di Livorno.

Il sottoscritto propone la nuova catalogazione del cent. 25 del Ducato di Modena, oltre alle consuete rubriche sui Francobolli dell'Ottocento e del Novecento, il Mercato filatelico, i Falsi e le Nuove Segnalazioni, ed altre curiosità.

Paolo Vaccari

Maggio 2010

RISULTATI ASTA 77 24 aprile 2010

Numero lotti in asta: 2.226

filatelia: 1.487
cartoline: 477 - letteratura: 262

Numero lotti venduti: 1.893

filatelia: 1.206
cartoline: 477 - letteratura: 210

Percentuale lotti venduti: 85%

filatelia: 81,1%
cartoline: 100% - letteratura: 80,2%

Incremento percentuale medio sul prezzo base: 49,2%

filatelia: 48,1%
cartoline: 77,1% - letteratura: 80,8%



Durata dell'asta: 7 ore e 43 minuti
filatelia: 6 ore e 18 minuti

battuti solo su richiesta in sala:
97 cartoline, 55 minuti
64 libri, 30 minuti

Durata media del lotto di filatelia:
15,25 secondi

Totale cartellini in sala
e per corrispondenza: 902
sala e telefono: 122
corrispondenza: 780